

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

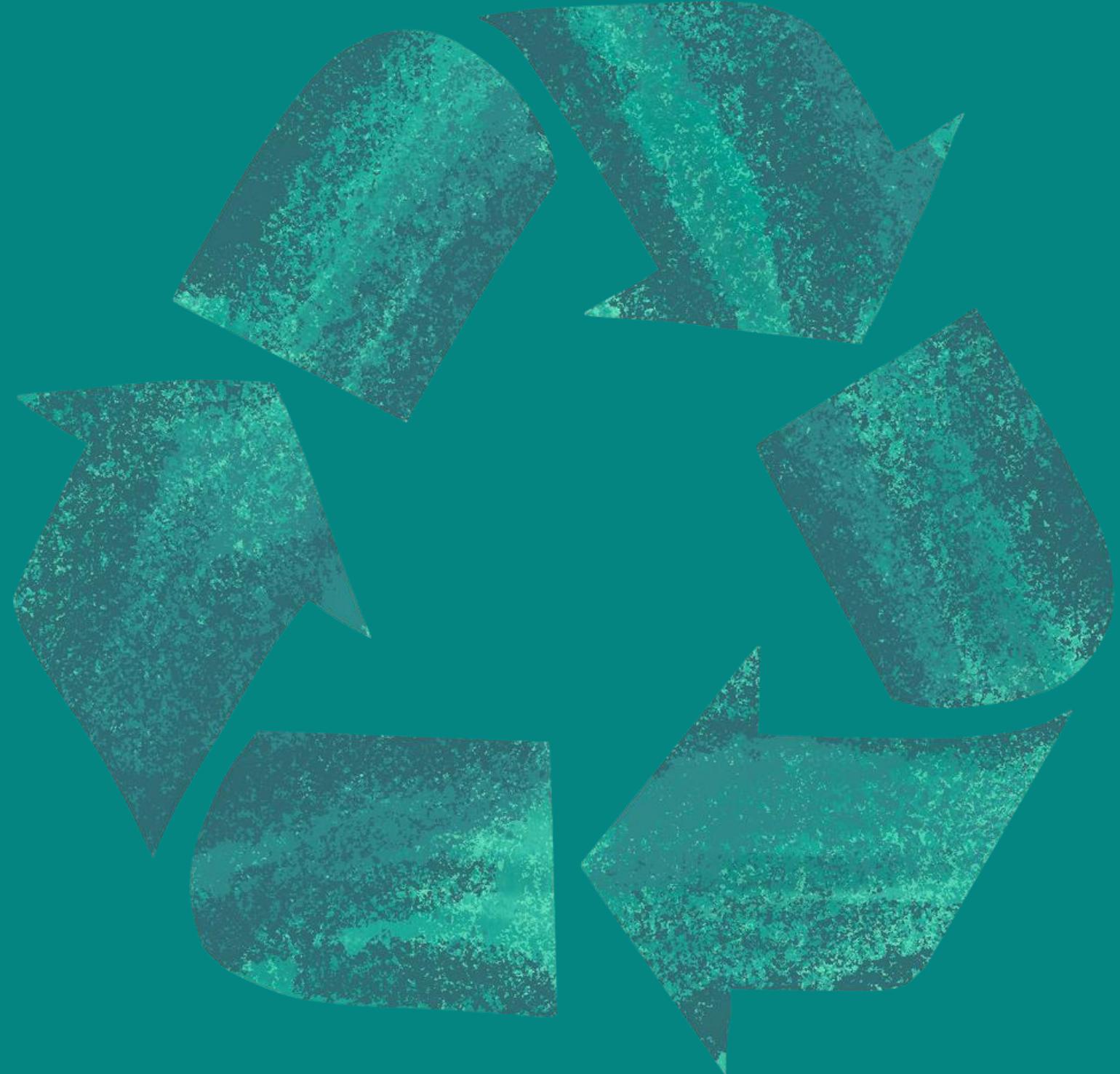
PIANO DI RIFORMA DEL SISTEMA EMERGENZA/URGENZA PROVINCIALE

**Conferenza Territoriale Socio Sanitaria
Provincia di Modena**

18 settembre 2025

POLITICA SANITARIA PROVINCIALE

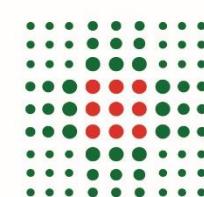
2



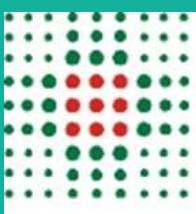
Sostenibilità e futuro

a cura di: Direzioni Strategiche AUSL Modena,
AOU Modena e Nuovo Ospedale di Sassuolo

11/09/2025



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

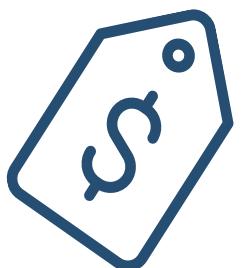


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A.

PRINCIPALI CRITICITÀ DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE OGGI



Costi crescenti

(tecnologie, nuove terapie...)



**Carenza
risorse umane**



**Sottofinanziamento
del sistema**



Inappropriatezza



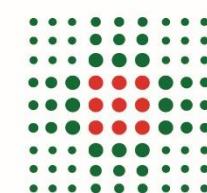
Tempi di attesa



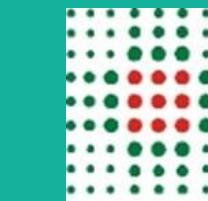
**Ospedalo-centrismo e
territorio da valorizzare**



**Trend demografico
e bisogno della
popolazione fragile**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A.

5 TRAIETTORIE PER INVERTIRE LA ROTTA



1

RIMODULAZIONE OFFERTA

Prossimità ed equità
Ridisegno dei luoghi di cura

2

CONSUMI APPROPRIATI

Sensibilizzazione cittadinanza
su riallineamento agli standard
e riduzione inappropriatezza

3

AMMODERNAMENTO PROCESSI DI CURA

4

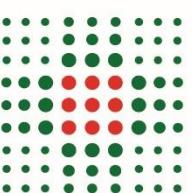
CULTURA e RICERCA

Cambio di paradigma
Data Driven Management

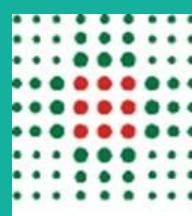
5

CAPITALE UMANO

Sviluppo professionale, Welfare,
Conciliazione vita/lavoro, umanizzazione
Ottimizzazione delle risorse



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

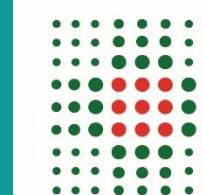


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A

I nuovi luoghi di cura e le nuove strutture dell'offerta richiedono una revisione di ciò che facciamo, anche alla luce di OUTCOME ed ESITI.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

1 RIMODULAZIONE OFFERTA

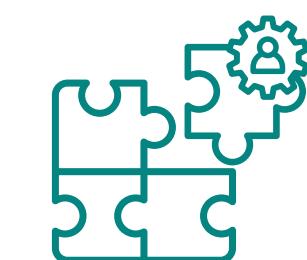
per la riduzione delle **DUPPLICAZIONI NON A VALORE** e il ridisegno dei **LUOGHI** di cura e della **VOCAZIONI DEGLI OSPEDALI E DEI TERRITORI**



Riformare,
non trasformare



Giusto luogo, giusta cura:
prossimità, concentrazione, sicurezza



RIPENSAMENTO FUNZIONI
Ospedale – Territorio –
Sociosanitario



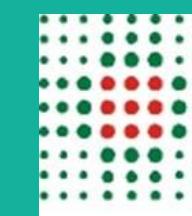
Attivazione CDC
Amb bassa complessità
AFT



Collaborazione
Pubblico Privato



Valorizzazione delle
realtà territoriali in ottica
di EQUITÀ



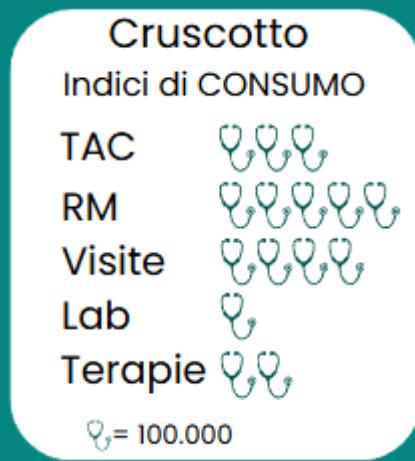
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A

2 CONSUMI APPROPRIATI

Ridurre le variazioni ingiustificate dei consumi sanitari, per poi arrivare a benchmark con il livello regionale e nazionale.



CRUSCOTTI DATA UNIT

Specialistica
Diagnostica
Farmaceutica



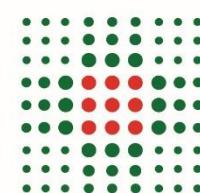
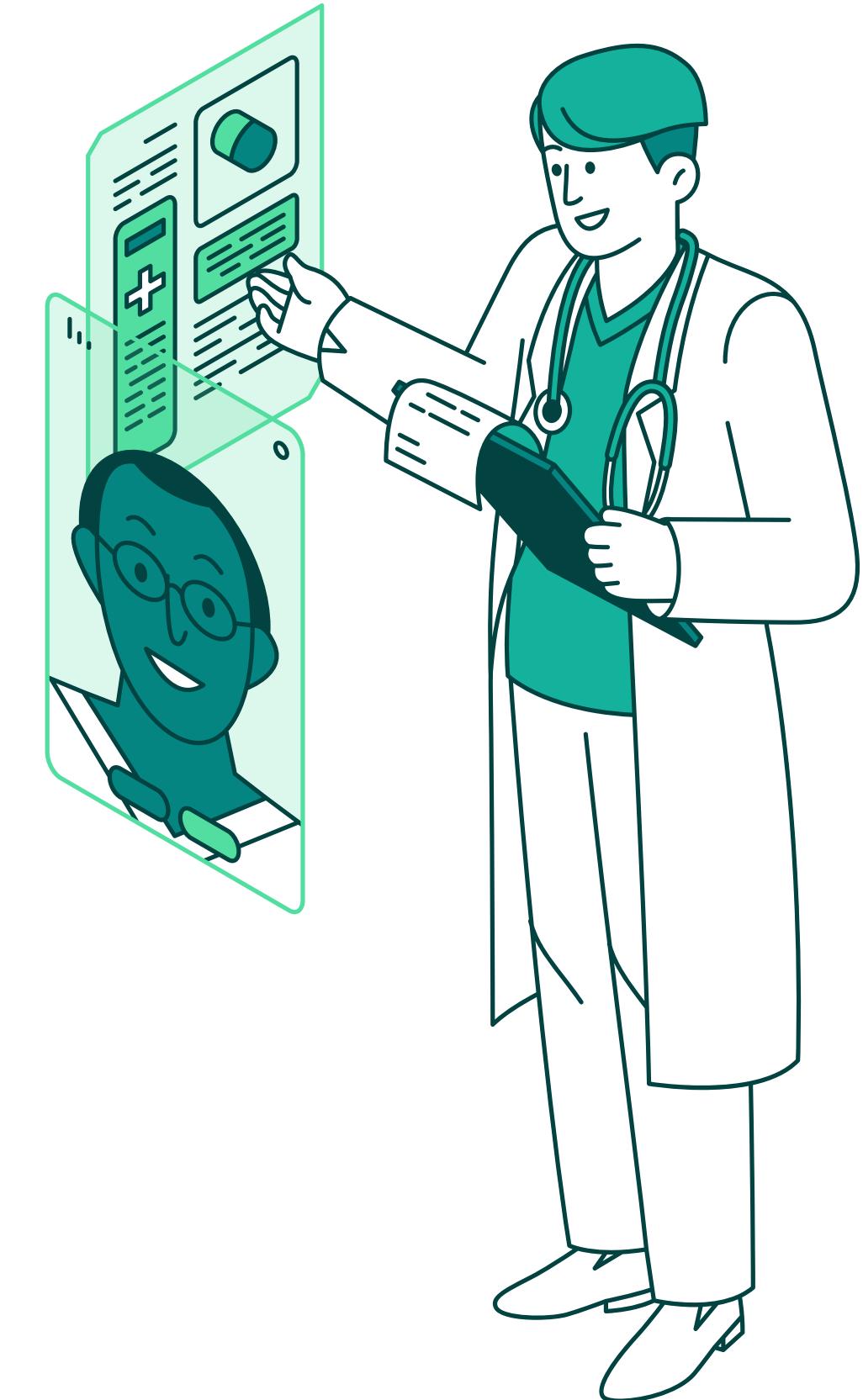
BUDGET

Specialisti
ospedalieri
e territoriali

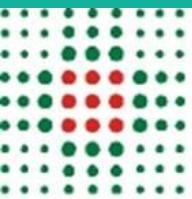


Progetto **SENTINELLE DI APPROPRIATEZZA**
in collaborazione con
FEDERFARMA

APPROPRIATEZZA e BUON USO anche del PATRIMONIO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A

3 CULTURA E RICERCA

Costruire strumenti comuni e diffusi per superare i SILOS

Valorizzazione di strumenti di accompagnamento al cambiamento culturale e di promozione della ricerca verso il cambio di paradigma



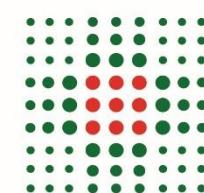
**DATA UNIT
Provinciale**



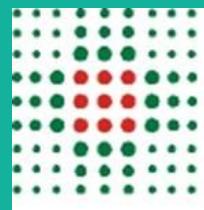
**OPERATIONS
MANAGEMENT**



**VIRTUAL
HOSPITAL**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



**Ospedale
di Sassuolo S.p.A.**

4 CAPITALE UMANO

Il capitale umano non è una risorsa da gestire, ma la leva su cui costruire il futuro del SSN.



Attrarre, motivare e trattenere i professionisti è oggi una priorità strategica.

Dobbiamo ricostruire un sistema che **valorizzi competenze, promuova il benessere organizzativo e generi senso di appartenenza.**



**WORK LIFE
BALANCE**



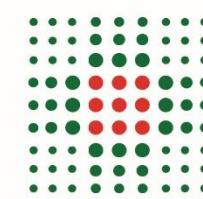
**BRAND
IDENTITY**



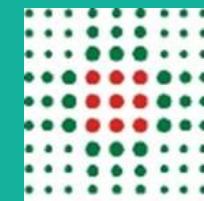
**WELFARE
AZIENDALE**



**SVILUPPO
PROFESSIONALE,
CARICHI DI LAVORO,
OTTIMIZZAZIONE**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



Ospedale
di Sassuolo S.p.A

Il Piano di riforma della rete territoriale procede **in parallelo** a quella ospedaliera, con l'obiettivo di **garantire equità tra territori e risposte omogenee** ai bisogni



5 AMMODERNAMENTO PROCESSI DI CURA

Garantire VALORE, continuità di servizio, sicurezza nei PERCORSI



CO PROGETTAZIONE

con tutti gli attori (pazienti, professionisti, istituzioni, terzo settore e volontariato)

E PROCESSI INCLUSIVI

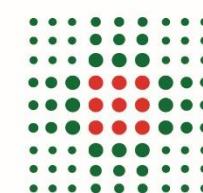


Dimensione PROVINCIALE

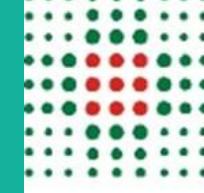
stretta COLLABORAZIONE
tra le 3 Aziende Sanitarie



1° Esempio:
Piano di riforma Emergenza-Urgenza
Salvaguardia delle Funzioni di Pronto Soccorso
Strategie specifiche per garantire l'operatività dopo la cessazione dei contratti con le cooperative, inclusi incentivi per il personale interno e riorganizzazione dei turni.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

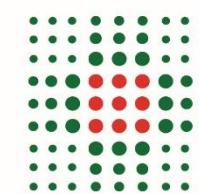


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

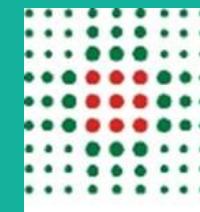


Ospedale
di Sassuolo S.p.A

DAL CORAGGIO DI OGGI
NASCERÀ LA SANITÀ DI
DOMANI:
ANCORA PIÙ GIUSTA,
PIÙ VICINA E PIÙ FORTE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Ospedale
di Sassuolo S.p.A.

Percorso

DGR n°1206 del 17/7/2023 Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dell'E/U in ER



CTSS del 1 Aprile 2025 illustrate le criticità del sistema E/U territoriale

Incontri Distrettuali:
14 Maggio Mirandola, Pavullo e CFE;
15 Maggio Modena e Sassuolo;
19 Maggio Vignola e 23 Maggio Carpi



Incontro Cabina di regia 9 Maggio 2025 con assegnazione del mandato da parte dei 3 DG della Provincia ai gruppi di lavoro



Incontri di Area:
Centro e Sud 26 Maggio;
Nord 30 Maggio



Incontro intermedio cabina di regia 13 Giugno 2025



Ufficio Presidenza
17 Giugno 2025



Mandato ai 3 DG di riordino del sistema E/U territoriale



Delibera AUSL n°118 e AOU n°113 del 30/4/2025 «Istituzione cabina di regia e gruppi di lavoro per la riorganizzazione del sistema dell'E/U della provincia di Modena

FASE I – ANALISI E CONDIVISIONE con gruppi di lavoro

Aprile – Giugno 2025

FASE II – PROGETTAZIONE E PIANO STRATEGICO

Luglio – Agosto 2025

FASE III – ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

Settembre 2025 – in corso

Plenaria di restituzione dei risultati dei gruppi di lavoro
24 GIUGNO 2025

CTSS presentazione proposte

Piano attuativo provinciale area Emergenza Urgenza



Definizione delle azioni e dei tempi del piano attraverso incontri tematici mirati a supportarne la realizzazione



Contemporaneamente
Accordi Medicina convenzionata e
ATTIVAZIONE ambulatori bassa
complessità per la gestione delle urgenze
non tempo-dipendenti / AFT



Ultimo quadri mestre 2025

Emergenza urgenza: TRE TRAIETTORIE

Dimensione
normativa

Sicurezza

Efficacia
ed efficienza

Emergenza urgenza: TRE TRAIETTORIE

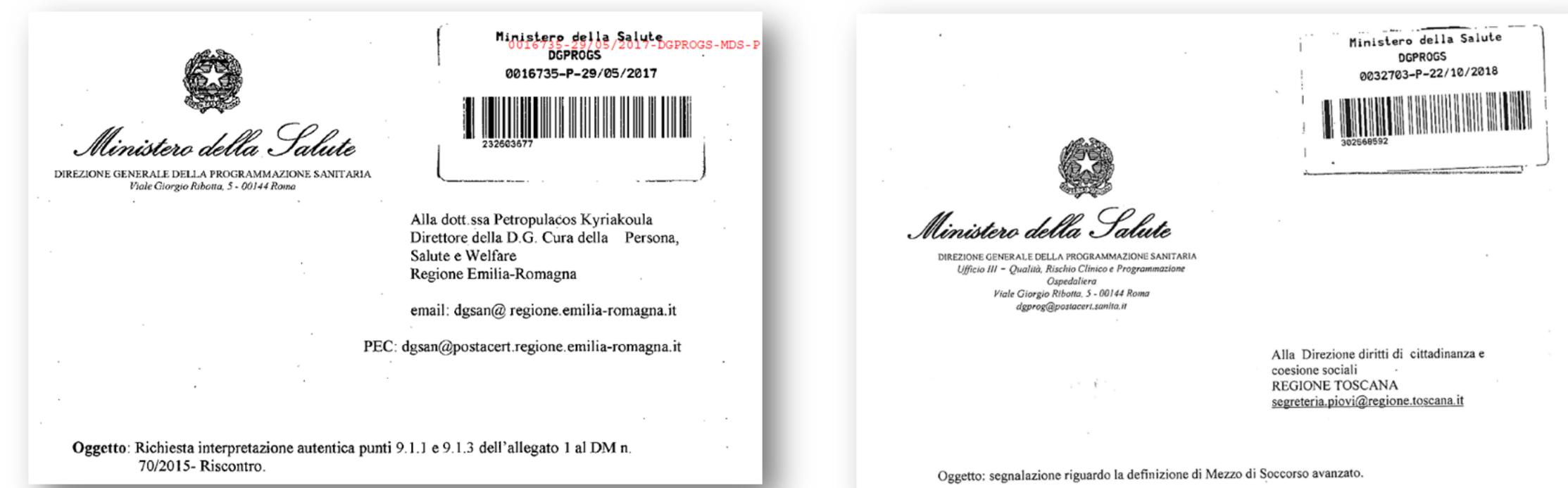
Dimensione
normativa

Sicurezza

Efficienza ed efficienza

Normativa

DM 70/2015: Il Ministero della Salute ha chiarito, in risposta alla richiesta della Regione Emilia Romagna di interpretazione autentica dei punti 9.1.1 e 9.1.3 dell'allegato 1 al DM 70/2015 del 29/05/2017 e in risposta alla richiesta della Regione Toscana sulla definizione di Mezzo avanzato del 22/10/2018, che per MSA si intende il mezzo che ha a bordo **l'infermiere o il medico od entrambe le figure professionali.**



«un mezzo di soccorso avanzato ogni 60.000 abitanti» in provincia sono presenti **23,9 MSA*** e il rapporto numerico tra MSA ed abitanti è di **1 mezzo ogni 29.758**.**



- Medico + Infermiere
- Medico
- Infermiere

* Situazione al 1° gennaio 2025

**dato popolazione al 31/12/2024

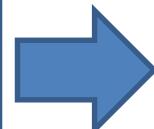
Normativa

DM 70/2015:

Il fabbisogno di mezzi di soccorso avanzati sul territorio regionale: «... **copertura di un territorio non superiore a 350 Km²**, applicando un necessario correttivo specifico per la copertura ottimale nelle zone di particolare difficoltà di accesso, per garantire l' adeguata funzionalità dei percorsi clinico assistenziali...»



Provincia
Modena
23,9 MSA



Modena: 1 MSA ogni 112 Km²
RER: 1 MSA ogni 148 Km²

Normativa



La DGR 1349 del 2003 è un linea di indirizzo datata ed è **SUPERATA** dai nuovi criteri normativi.



Il DM 17 dicembre 2008 definisce **il flusso informativo per il monitoraggio delle prestazioni di emergenza-urgenza relative ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).**



Il DM 12 marzo 2019 ha individuato 88 indicatori, classificati come CORE e NO CORE, articolati per macroaree.



Indicatore D09Z “Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso”, classificato CORE, misura il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa 118 e l'arrivo sul luogo dell'evento del **primo mezzo di soccorso in caso di codici rossi.**



Cod. Rosso

Lo standard nazionale è fissato in 18 minuti al 75° percentile (tolleranza fino a 21 min.)

Normativa

Lo standard nazionale è fissato in **18 minuti**
al **75° percentile**
(tolleranza fino a 21 min)

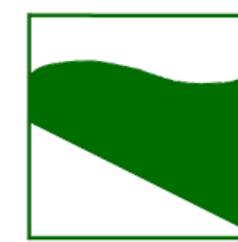


La disaggregazione massima del dato è prevista a
livello regionale o di Centrale Operativa 118
per evitare di condurre valutazioni «distorte».



Allarme
Target

18 minuti



Regione Emilia-Romagna

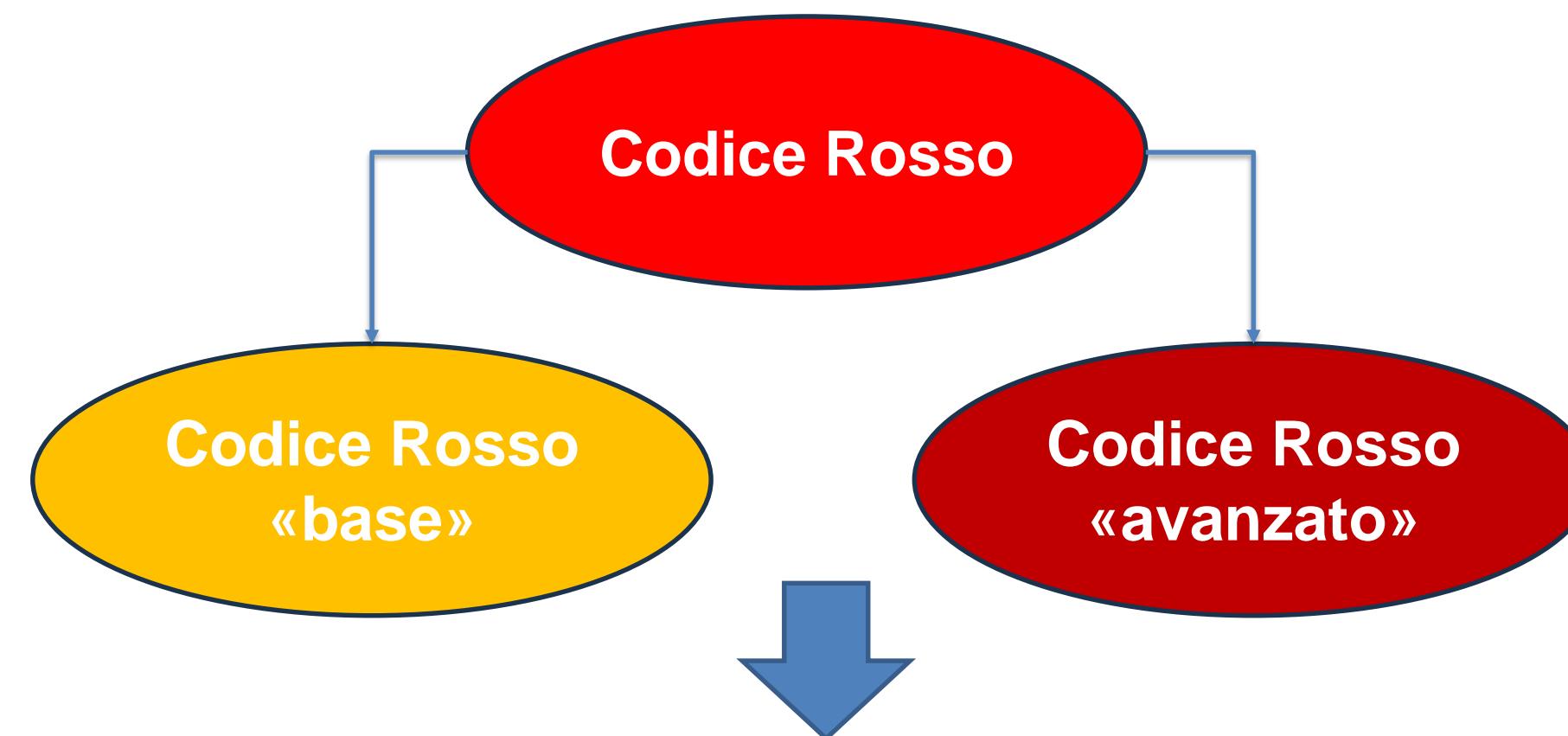
15 minuti



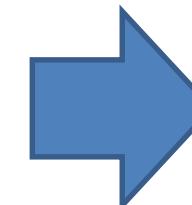
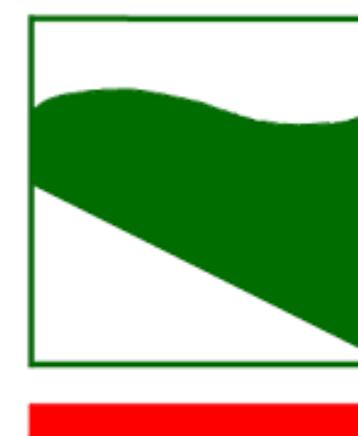
16 minuti*

*Dato riferito a Bologna, Ferrara e Modena

Normativa

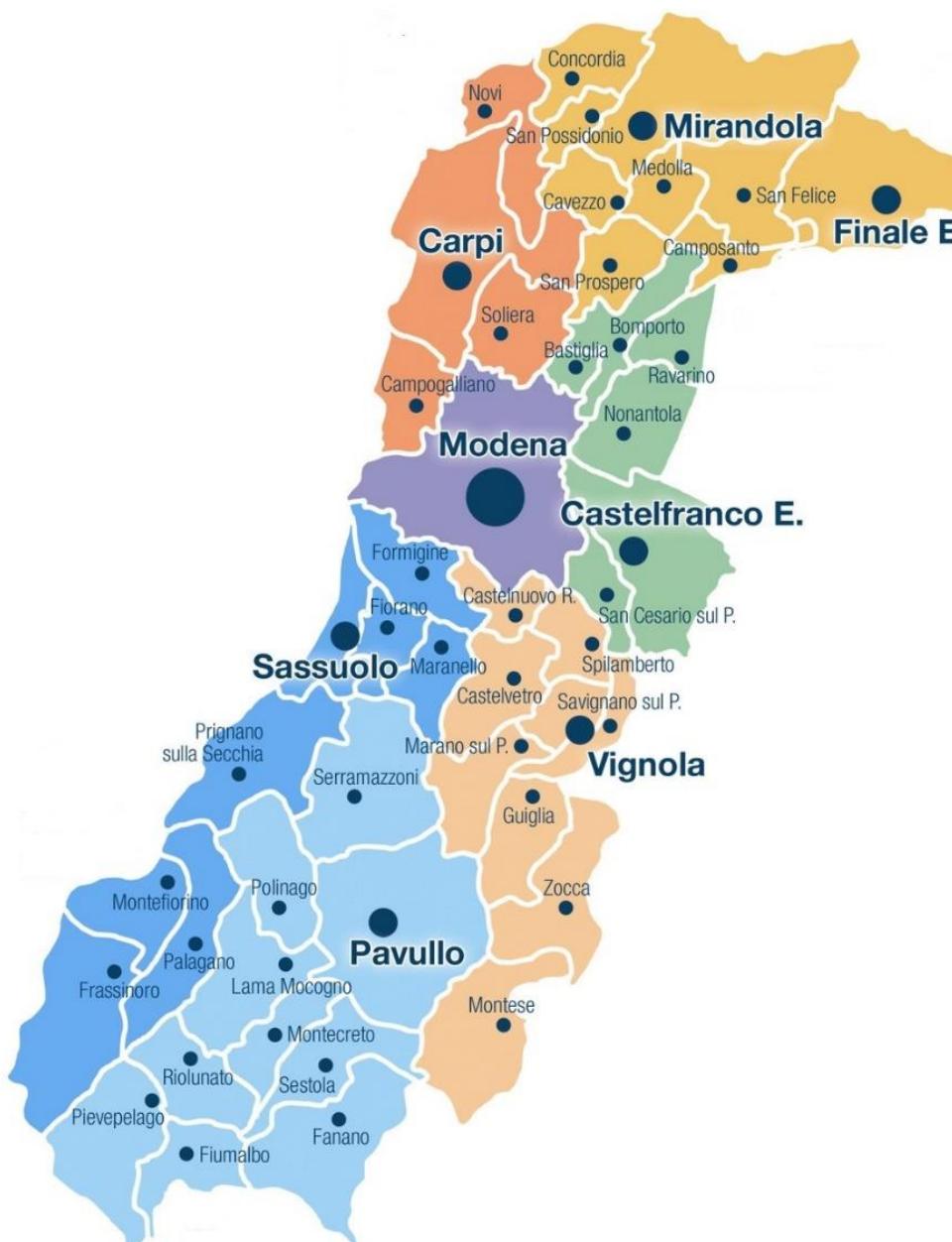


**Trattasi di una stratificazione organizzativa per garantire un risposta
più appropriata della CO118EE***

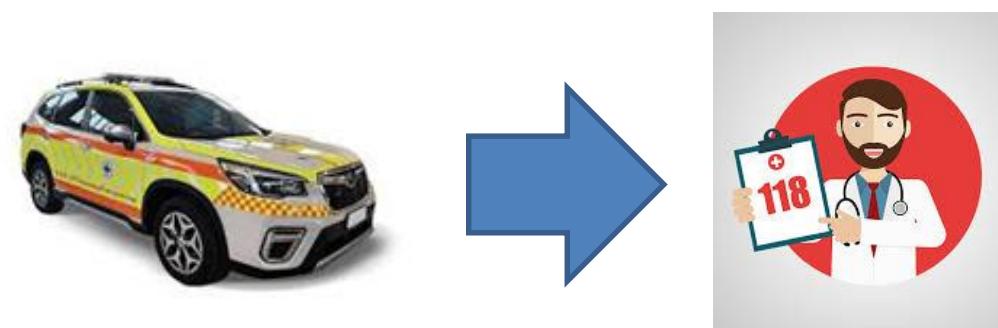


Approccio medicocentrico

Rischio di un approccio «medicocentrico»



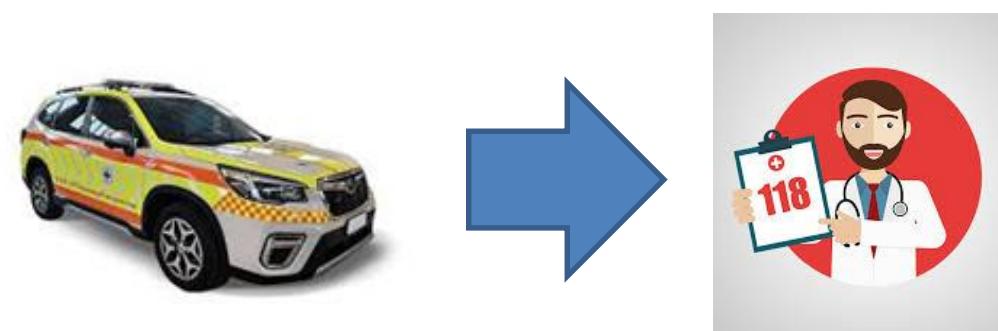
Dotazione MSA-M in Provincia di Modena
5 mezzi pari a 4 FTE



Necessarie 24 unità mediche

Se gli MSA dovessero essere da normativa solo MSA-M e fosse necessario assicurare 1 MSA-M ogni 60.000 abitanti...

Dotazione MSA-M in Provincia di Modena
necessità di circa 12 mezzi/FTE



Necessarie 72 unità mediche

Emergenza urgenza: TRE TRAIETTORIE

Dimensione normativa

Sicurezza

Efficienza ed efficienza

Isocrone

Studio per la valutazione degli effetti del riposizionamento MSA – M dei mezzi di Mirandola, Vignola e Pavullo

L'analisi è stata condotta mediante l'elaborazione di dati geospaziali su base GIS. I dati di partenza includono:

- Lo storico delle emergenze 118 relative all'anno 2024, comprensivo delle coordinate geografiche degli eventi
- La geolocalizzazione dei punti di partenza degli MSA-M
- Algoritmi di calcolo del percorso ottimo, in termini di tempo, utilizzati per la generazione delle isocrone con un raggio temporale di 20 minuti di percorrenza basato sullo storico delle velocità medie degli interventi 118 MSA-M di Mirandola e Vignola

Attraverso funzioni di analisi spaziale, è stato possibile determinare quante emergenze ricadono all'interno di ciascun poligono «Isocrona 20'».

Ogni emergenza è caratterizzata da un insieme di attributi, tra cui sono stati selezionati per l'analisi:

- Il codice di invio, che rappresenta la criticità presunta rilevata durante l'intervista telefonica.
- Il codice di rientro, che riflette la valutazione sanitaria rilevata sul posto.

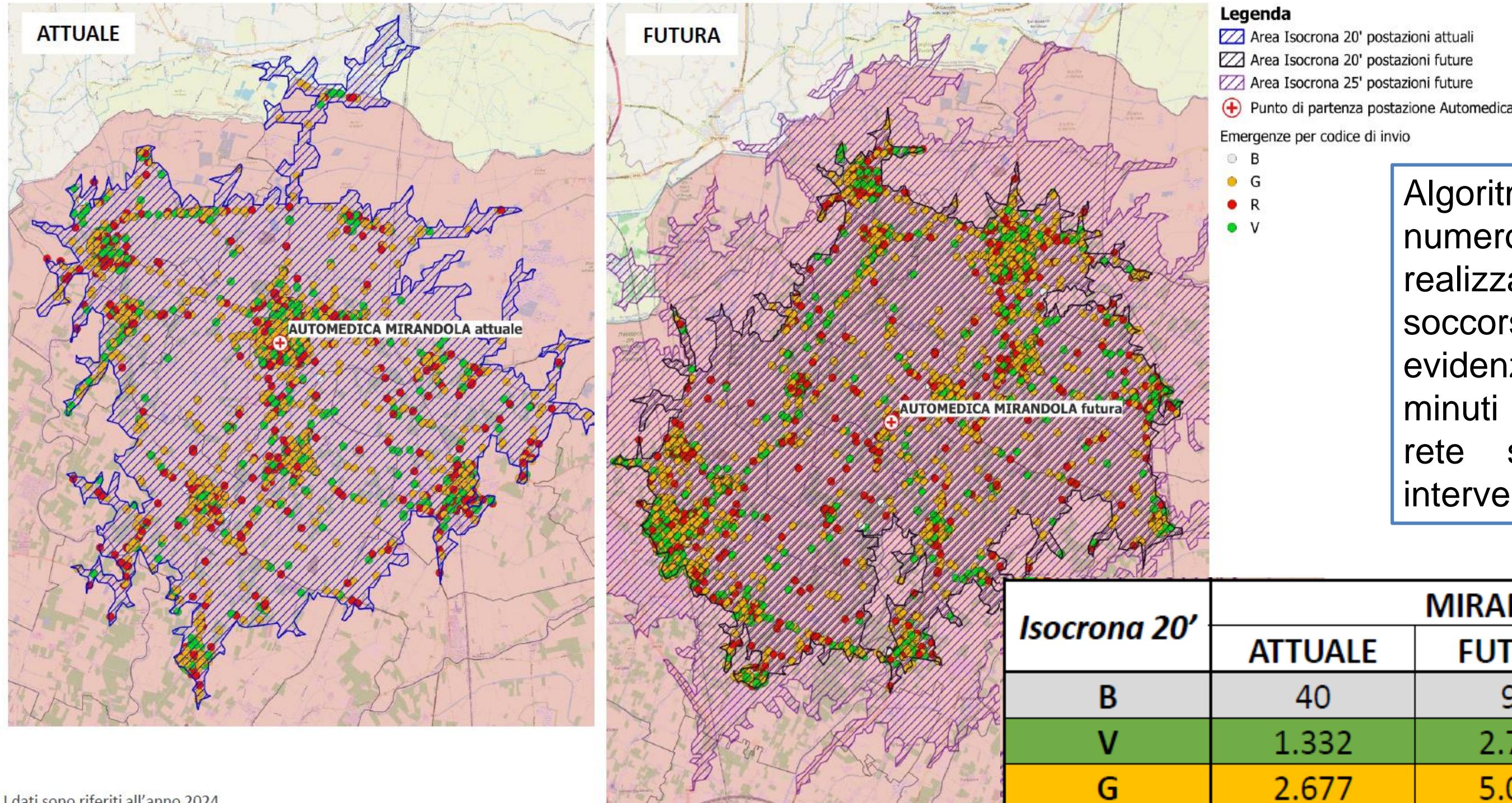
Un ulteriore parametro rilevante per l'analisi è la densità abitativa. Grazie alla disponibilità dei dati sulla popolazione per chilometro quadrato, è stato possibile stimare la popolazione servita da ciascuna «Isocrona 20'», sempre mediante strumenti di interazione cartografica.

Sulla base di questi dati è stato realizzato il confronto tra gli interventi anno 2024 e ciò che sarebbe accaduto nello stesso anno se ogni MSA-M oggetto dello studio fosse stato collocato in un punto più conveniente in termini di copertura territoriale.

Mirandola – Area Nord

Copertura territoriale emergenze 118: effetti della variazione del punto di partenza automedica Mirandola

Focus codice invio



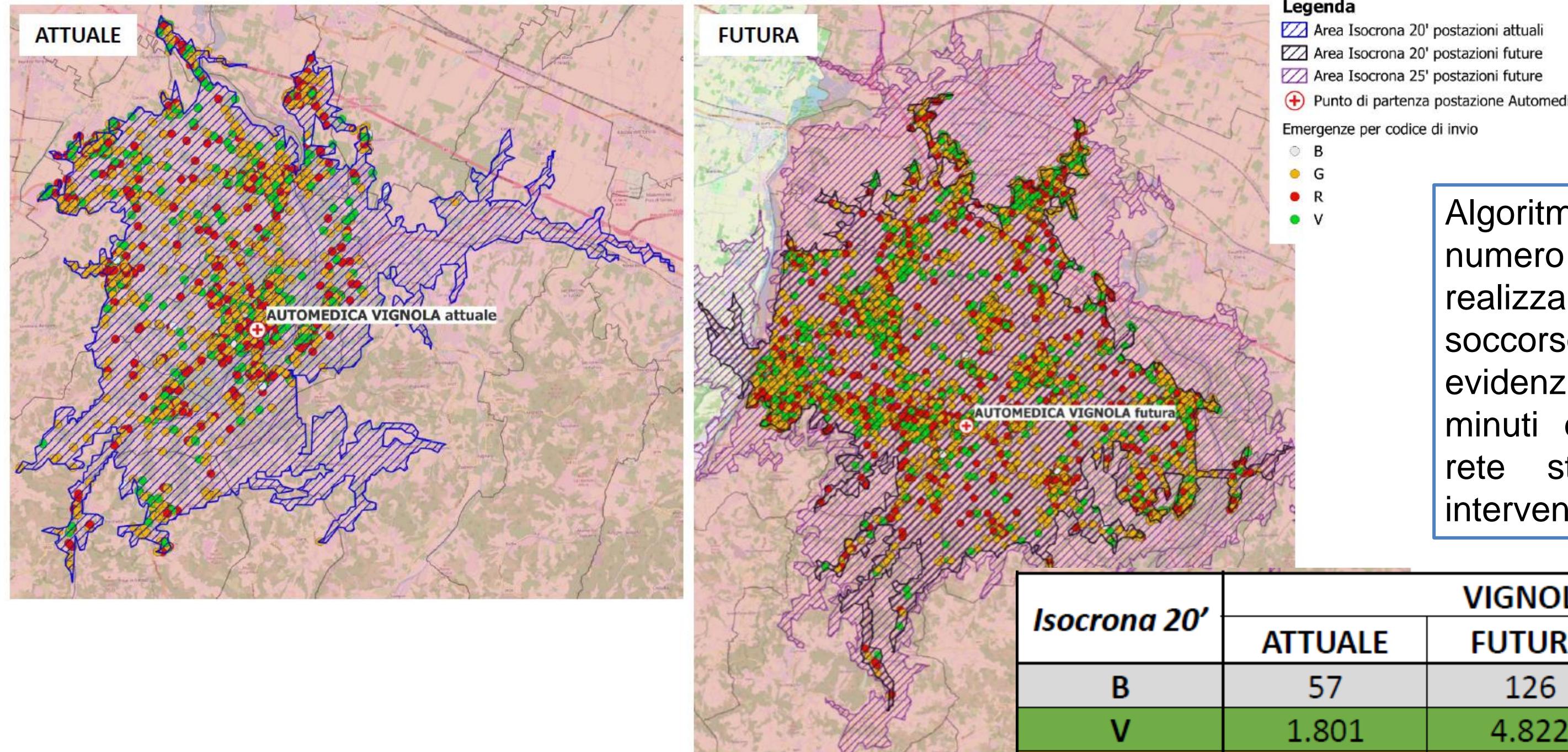
Algoritmo CO118 che stima il numero di interventi di emergenza realizzabili da un mezzo di soccorso in una nuova posizione, evidenziando l'area isocrona di 20 minuti e considerando orografia, rete stradale e storico degli interventi.

Isocrona 20'	MIRANDOLA		
	ATTUALE	FUTURA	increm.%
B	40	94	135,0%
V	1.332	2.723	104,4%
G	2.677	5.022	87,6%
R	1.099	1.980	80,2%
Totale	5.148	9.819	90,7%

Vignola – Area Sud1

Copertura territoriale emergenze 118: effetti della variazione del punto di partenza automedica Vignola

Focus codice invio



Algoritmo CO118 che stima il numero di interventi di emergenza realizzabili da un mezzo di soccorso in una nuova posizione, evidenziando l'area isocrona di 20 minuti e considerando orografia, rete stradale e storico degli interventi.

Isocrona 20'	VIGNOLA		
	ATTUALE	FUTURA	increm.%
B	57	126	121,1%
V	1.801	4.822	167,7%
G	3.428	8.183	138,7%
R	1.315	3.168	140,9%
Totale	6.601	16.299	146,9%

I dati sono riferiti all'anno 2024

Dimensioni analizzate

Tipologia e volumi di intervento

Anno 2024

Chiamate per criticità assegnata al momento del contatto telefonico

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	DI CUI CON CRITICITÀ ASSEGNAZIONE AL MOMENTO DEL CONTATTO TELEFONICO			
		BIANCA	VERDE	GIALLA	ROSSA
DISTRETTO DI CARPI	10.134	90	2.948	5.111	1.985
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	63	1.988	3.887	1.616
DISTRETTO DI MODENA	22.375	204	6.894	11.153	4.124
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	80	3.254	5.358	2.200
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	80	1.352	2.539	1.049
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	71	2.296	4.236	1.702
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	57	1.993	3.565	1.526
PROVINCIA DI MODENA	71.421	645	20.726	35.850	14.202
					19.9%

Distribuzione uniforme: dal 13,5% della domenica al 15,3% del lunedì (delta: + 1.308 interventi)

Interventi concentrati tra le 8.00 e le 20.00 (65,8%). Numero interventi notturni (20.00-8.00) < della media nel Dist. di Pavullo

Appropriatezza degli interventi MSA sui codici 0-1-2

Appropriatezza interventi

Anno 2024

Mezzi intervenuti nelle chiamate di emergenza

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DISTRETTO DI CARPI	10.134	100%	397	3.9%	3.984	39.3%	5.753	56.8%
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	100%	742	9.8%	3.033	40.2%	3.779	50.0%
DISTRETTO DI MODENA	22.375	100%	1.057	4.7%	9.396	42.0%	11.922	53.3%
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	100%	1.490	13.7%	5.956	54.7%	3.446	31.6%
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	100%	1.273	25.4%	1.933	38.5%	1.814	36.1%
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	100%	1.006	12.1%	3.289	39.6%	4.010	48.3%
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	100%	442	6.2%	2.713	38.0%	3.986	55.8%
PROVINCIA DI MODENA	71.421	100%	6.407	9.0%	30.304	42.4%	34.710	48.6%

Di cui con criticità valutata sul luogo 0-1-2

Quota significativa di codici a bassa criticità (0-1-2) gestita da MSA (48,1%): Carpi, Castelfranco e Modena i distretti più rappresentati.

Di cui con criticità valutata sul luogo 3-4

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DIST DI CARPI	9.869	100%	357	3.6%	3.980	40.3%	5.532	56.1%
DIST DI MIRANDOLA	7.343	100%	682	9.3%	3.025	41.2%	3.636	49.5%
DIST DI MODENA	21.876	100%	932	4.3%	9.388	42.9%	11.556	52.8%
DIST DI SASSUOLO	10.606	100%	1.350	12.7%	5.949	56.1%	3.307	31.2%
DIST DI PAVULLO	4.842	100%	1.197	24.7%	1.932	39.9%	1.713	35.4%
DIST DI VIGNOLA	8.042	100%	920	11.4%	3.284	40.8%	3.838	47.7%
DIST DI CASTELFRANCO	6.956	100%	395	5.7%	2.713	39.0%	3.848	55.3%
PROVA DI MODENA	69.534	100%	5.833	8.4%	30.271	43.5%	33.430	48.1%

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DIST DI CARPI	265	100%	40	15.1%	4	1.5%	221	83.4%
DIST DI MIRANDOLA	211	100%	60	28.4%	8	3.8%	143	67.8%
DIST DI MODENA	499	100%	125	25.1%	8	1.6%	366	73.3%
DIST DI SASSUOLO	286	100%	140	49.0%	7	2.4%	139	48.6%
DIST DI PAVULLO	178	100%	76	42.7%	1	0.6%	101	56.7%
DIST DI VIGNOLA	263	100%	86	32.7%	5	1.9%	172	65.4%
DIST DI CASTELFRANCO	185	100%	47	25.4%	0	0.0%	138	74.6%
PROV DI MODENA	1.887	100%	574	30.4%	33	1.7%	1.280	67.8%

Allarme-Target & Tempo di centralizzazione

Anno 2024

Allarme-Target

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di intervento
DISTRETTO DI CARPI	15 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	16 minuti
DISTRETTO DI MODENA	12 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	13 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	17 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	15 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	16 minuti
PROVINCIA DI MODENA	15 minuti

Target

Ottimale <=18 minuti

Sufficiente <=21 minuti

Tutti i Distretti della Provincia rientrano nei Tempi di intervento codificati da normativa (allarme target): dai 12 minuti di Modena ai 17 minuti di Pavullo con una media provinciale di 15 minuti.

Tempo di centralizzazione

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per distretto
DISTRETTO DI CARPI	1 ora e 07 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	1 ora e 13 minuti
DISTRETTO DI MODENA	50 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	56 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	1 ora e 40 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	1 ora e 14 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	1 ora e 2 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

AREA DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per area
AREA NORD	1 ora e 19 minuti
AREA CENTRO	54 minuti
AREA SUD	1 ora e 4 minuti
AREA PAVULLO (Frignano)	1 ora e 40 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

Dei 43,2 mezzi attivi in Provincia (23,9 MSA e 19.3 BLSD), l'impiego «reale» si attesta al 21%, con sostanziale equilibrio tra le due tipologie ed un ingaggio sotto media nei distretti di: Pavullo, Sassuolo e Vignola (7% e 18%)

Di cui MSA

DISTRETTO DI POSTAZIONE	IMPIEGO MASSIMO TEORICO TPE di MEZZI*	IMPIEGO REALE TPE di MEZZI**	% IMPIEGO REALE DEI MEZZI SUL TEMPO TEORICO
DIST DI CARPI	3.6	1.1	31%
DISTRETTO DI MIRANDOLA</td			

Dimensioni analizzate



Allarme-Target & Tempo di centralizzazione

Anno 2024

Allarme-Target

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di intervento
DISTRETTO DI CARPI	15 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	16 minuti
DISTRETTO DI MODENA	12 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	13 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	17 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	15 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	16 minuti
PROVINCIA DI MODENA	15 minuti

Target
Ottimale <=18 minuti
Sufficiente <=21 minuti

Tutti i Distretti della Provincia rientrano nei Tempi di intervento codificati da normativa (allarme target): dai 12 minuti di Modena ai 17 minuti di Pavullo con una media provinciale di 15 minuti.

Tempo di centralizzazione

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per distretto
DISTRETTO DI CARPI	1 ora e 07 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	1 ora e 13 minuti
DISTRETTO DI MODENA	50 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	56 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	1 ora e 40 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	1 ora e 14 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	1 ora e 2 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

AREA DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per area
AREA NORD	1 ora e 19 minuti
AREA CENTRO	54 minuti
AREA SUD	1 ora e 4 minuti
AREA PAVULLO (Frignano)	1 ora e 40 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

Appropriatezza degli interventi MSA sui codici 0-1-2

APPROPRIATEZZA INTERVENTI

Anno 2024

Mezzi intervenuti nelle chiamate di emergenza

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI		
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD	Solo MSA
DISTRETTO DI CARPI	10.134 100%	397 3.9%	3.984 39.3%	5.753 56.8%
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554 100%	742 9.8%	3.033 40.2%	3.779 50.0%
DISTRETTO DI MODENA	22.375 100%	1.057 4.7%	9.396 42.0%	11.922 53.3%
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892 100%	1.490 13.7%	5.956 54.7%	3.446 31.6%
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020 100%	1.273 25.4%	1.933 38.5%	1.814 36.1%
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305 100%	1.006 12.1%	3.289 39.6%	4.010 48.3%
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141 100%	442 6.2%	2.713 38.0%	3.986 55.8%
PROVINCIA DI MODENA	71.421 100%	6.407 9.0%	30.304 42.4%	34.710 48.6%

Di cui con criticità valutata sul luogo 0-1-2

Quota significativa di codici a bassa criticità (0-1-2) gestita da MSA (48,1%): Carpi, Castelfranco e Modena i distretti più rappresentati.

Di cui con criticità valutata sul luogo 3-4

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI		
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD	Solo MSA
DIST DI CARPI	9.869 100%	357 3.6%	3.980 40.3%	5.532 56.1%
DIST DI MIRANDOLA	7.343 100%	682 9.3%	3.025 41.2%	3.636 49.5%
DIST DI MODENA	21.876 100%	932 4.3%	9.388 42.9%	11.556 52.8%
DIST DI SASSUOLO	10.606 100%	1.350 12.7%	5.949 56.1%	3.307 31.2%
DIST DI PAVULLO	4.842 100%	1.197 24.7%	1.932 39.9%	1.713 35.4%
DIST DI VIGNOLA	8.042 100%	920 11.4%	3.284 40.8%	3.838 47.7%
DIST DI CASTELFRANCO	6.956 100%	395 5.7%	2.713 39.0%	3.848 55.3%
PROVA DI MODENA	69.534 100%	5.833 8.4%	30.271 43.5%	33.430 48.1%

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI		
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD	Solo MSA
DIST DI CARPI	265 100%	40 15.1%	4 1.5%	221 83.4%
DIST DI MIRANDOLA	211 100%	60 28.4%	8 3.8%	143 67.8%
DIST DI MODENA	499 100%	125 25.1%	8 1.6%	366 73.3%
DIST DI SASSUOLO	286 100%	140 49.0%	7 2.4%	139 48.6%
DIST DI PAVULLO	178 100%	76 42.7%	1 0.6%	101 56.7%
DIST DI VIGNOLA	263 100%	86 32.7%	5 1.9%	172 65.4%
DIST DI CASTELFRANCO	185 100%	47 25.4%	0 0.0%	138 74.6%
PROV DI MODENA	1.887 100%	574 30.4%	33 1.7%	1.280 67.8%

Dimensioni analizzate

Allarme-Target & Tempo di centralizzazione

Anno 2024



Allarme-Target

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di intervento
DISTRETTO DI CARPI	15 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	16 minuti
DISTRETTO DI MODENA	12 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	13 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	17 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	15 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	16 minuti
PROVINCIA DI MODENA	15 minuti

Target
Ottimale <=18 minuti
Sufficiente <=21 minuti

Tutti i Distretti della Provincia rientrano nei Tempi di intervento codificati da normativa (allarme target): dai 12 minuti di Modena ai 17 minuti di Pavullo con una media provinciale di 15 minuti.

Tempo di centralizzazione

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per distretto
DISTRETTO DI CARPI	1 ora e 07 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	1 ora e 13 minuti
DISTRETTO DI MODENA	50 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	56 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	1 ora e 40 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	1 ora e 14 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	1 ora e 2 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

AREA DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per area
AREA NORD	1 ora e 19 minuti
AREA CENTRO	54 minuti
AREA SUD	1 ora e 4 minuti
AREA PAVULLO (Frignano)	1 ora e 40 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

Dimensioni analizzate

APPROPRIATEZZA INTERVENTI

Anno 2024

Mezzi intervenuti nelle chiamate di emergenza

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA		MEZZI INTERVENUTI					
			Sia MSA che BLSD		Solo BLSD		Solo MSA	
DISTRETTO DI CARPI	10.134	100%	397	3.9%	3.984	39.3%	5.753	56.8%
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	100%	742	9.8%	3.033	40.2%	3.779	50.0%
DISTRETTO DI MODENA	22.375	100%	1.057	4.7%	9.396	42.0%	11.922	53.3%
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	100%	1.490	13.7%	5.956	54.7%	3.446	31.6%
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	100%	1.273	25.4%	1.933	38.5%	1.814	36.1%
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	100%	1.006	12.1%	3.289	39.6%	4.010	48.3%
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	100%	442	6.2%	2.713	38.0%	3.986	55.8%
PROVINCIA DI MODENA	71.421	100%	6.407	9.0%	30.304	42.4%	34.710	48.6%

Fonte: Banca dati 118

Criteri: Stato chiamata EM o RE + mezzi arrivati sul luogo di intervento

Di cui con criticità valutata sul luogo 3-4



DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA		MEZZI INTERVENUTI					
			Sia MSA che BLSD		Solo BLSD		Solo MSA	
DIST DI CARPI	265	100%	40	15.1%	4	1.5%	221	83.4%
DIST DI MIRANDOLA	211	100%	60	28.4%	8	3.8%	143	67.8%
DIST DI MODENA	499	100%	125	25.1%	8	1.6%	366	73.3%
DIST DI SASSUOLO	286	100%	140	49.0%	7	2.4%	139	48.6%
DIST DI PAVULLO	178	100%	76	42.7%	1	0.6%	101	56.7%
DIST DI VIGNOLA	263	100%	86	32.7%	5	1.9%	172	65.4%
DIST DI CASTELFRANCO	185	100%	47	25.4%	0	0.0%	138	74.6%
PROV DI MODENA	1.887	100%	574	30.4%	33	1.7%	1.280	67.8%

Notevole appropriatezza interventi su codici di alta criticità (3-4)

Emergenza urgenza: TRE TRAIETTORIE

Dimensione normativa

Sicurezza

Efficienza ed efficienza

Dimensioni analizzate

Tipologia e volumi di intervento

Anno 2024

Chiamate per criticità assegnata al momento del contatto telefonico

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	DI CUI CON CRITICITÀ ASSEGNAZIONE AL MOMENTO DEL CONTATTO TELEFONICO			
		BIANCA	VERDE	GIALLA	ROSSA
DISTRETTO DI CARPI	10.134	90	2.948	5.111	1.985
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	63	1.988	3.887	1.616
DISTRETTO DI MODENA	22.375	204	6.894	11.153	4.124
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	80	3.254	5.358	2.200
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	80	1.352	2.539	1.049
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	71	2.296	4.236	1.702
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	57	1.993	3.565	1.526
PROVINCIA DI MODENA	71.421	645	20.726	35.850	14.202
					19.9%

Distribuzione uniforme: dal 13,5% della domenica al 15,3% del lunedì (delta: + 1.308 interventi)

Interventi concentrati tra le 8.00 e le 20.00 (65,8%). Numero interventi notturni (20.00-8.00) < della media nel Dist. di Pavullo

Appropriatezza degli interventi MSA sui codici 0-1-2

APPROPRIATEZZA INTERVENTI

Anno 2024

Mezzi intervenuti nelle chiamate di emergenza

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DISTRETTO DI CARPI	10.134	100%	397	3.9%	3.984	39.3%	5.753	56.8%
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	100%	742	9.8%	3.033	40.2%	3.779	50.0%
DISTRETTO DI MODENA	22.375	100%	1.057	4.7%	9.396	42.0%	11.922	53.3%
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	100%	1.490	13.7%	5.956	54.7%	3.446	31.6%
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	100%	1.273	25.4%	1.933	38.5%	1.814	36.1%
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	100%	1.006	12.1%	3.289	39.6%	4.010	48.3%
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	100%	442	6.2%	2.713	38.0%	3.986	55.8%
PROVINCIA DI MODENA	71.421	100%	6.407	9.0%	30.304	42.4%	34.710	48.6%

Di cui con criticità valutata sul luogo 0-1-2

Quota significativa di codici a bassa criticità (0-1-2) gestita da MSA (48,1%): Carpi, Castelfranco e Modena i distretti più rappresentati.

Di cui con criticità valutata sul luogo 3-4

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DIST DI CARPI	9.869	100%	357	3.6%	3.980	40.3%	5.532	56.1%
DIST DI MIRANDOLA	7.343	100%	682	9.3%	3.025	41.2%	3.636	49.5%
DIST DI MODENA	21.876	100%	932	4.3%	9.388	42.9%	11.556	52.8%
DIST DI SASSUOLO	10.606	100%	1.350	12.7%	5.949	56.1%	3.307	31.2%
DIST DI PAVULLO	4.842	100%	1.197	24.7%	1.932	39.9%	1.713	35.4%
DIST DI VIGNOLA	8.042	100%	920	11.4%	3.284	40.8%	3.838	47.7%
DIST DI CASTELFRANCO	6.956	100%	395	5.7%	2.713	39.0%	3.848	55.3%
PROVA DI MODENA	69.534	100%	5.833	8.4%	30.271	43.5%	33.430	48.1%

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD	Solo BLSD		Solo MSA			
DIST DI CARPI	265	100%	40	15.1%	4	1.5%	221	83.4%
DIST DI MIRANDOLA	211	100%	60	28.4%	8	3.8%	143	67.8%
DIST DI MODENA	499	100%	125	25.1%	8	1.6%	366	73.3%
DIST DI SASSUOLO	286	100%	140	49.0%	7	2.4%	139	48.6%
DIST DI PAVULLO	178	100%	76	42.7%	1	0.6%	101	56.7%
DIST DI VIGNOLA	263	100%	86	32.7%	5	1.9%	172	65.4%
DIST DI CASTELFRANCO	185	100%	47	25.4%	0	0.0%	138	74.6%
PROV DI MODENA	1.887	100%	574	30.4%	33	1.7%	1.280	67.8%

Allarme-Target & Tempo di centralizzazione

Anno 2024

Allarme-Target

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di intervento
DISTRETTO DI CARPI	15 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	16 minuti
DISTRETTO DI MODENA	12 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	13 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	17 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	15 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	16 minuti
PROVINCIA DI MODENA	15 minuti

Target

Ottimale <=18 minuti

Sufficiente <=21 minuti

Tutti i Distretti della Provincia rientrano nei Tempi di intervento codificati da normativa (allarme target): dai 12 minuti di Modena ai 17 minuti di Pavullo con una media provinciale di 15 minuti.

Tempo di centralizzazione

DISTRETTO DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per distretto
DISTRETTO DI CARPI	1 ora e 07 minuti
DISTRETTO DI MIRANDOLA	1 ora e 13 minuti
DISTRETTO DI MODENA	50 minuti
DISTRETTO DI SASSUOLO	56 minuti
DISTRETTO DI PAVULLO	1 ora e 40 minuti
DISTRETTO DI VIGNOLA	1 ora e 14 minuti
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	1 ora e 2 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

AREA DI INTERVENTO	Tempo di Centralizzazione Per area
AREA NORD	1 ora e 19 minuti
AREA CENTRO	54 minuti
AREA SUD	1 ora e 4 minuti
AREA PAVULLO (Frignano)	1 ora e 40 minuti
PROVINCIA DI MODENA	58 minuti

Dei 43,2 mezzi attivi in Provincia (23,9 MSA e 19.3 BLSD), l'impiego «reale» si attesta al 21%, con sostanziale equilibrio tra le due tipologie ed un ingaggio sotto media nei distretti di: Pavullo, Sassuolo e Vignola (7% e 18%)

Di cui MSA

DISTRETTO DI POSTAZIONE	IMPIEGO MASSIMO TEORICO TPE di MEZZI*	IMPIEGO REALE TPE di MEZZI**	% IMPIEGO REALE DEI MEZZI SUL TEMPO TEORICO
DISTRETTO DI CARPI	3.6	1.1	31%
DISTRETTO DI M			

Dimensioni analizzate

Appropriatezza degli interventi MSA sui codici 0-1-2

APPROPRIATEZZA INTERVENTI

Anno 2024

Mezzi intervenuti nelle chiamate di emergenza

DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA		MEZZI INTERVENUTI					
			Sia MSA che BLSD		Solo BLSD		Solo MSA	
DISTRETTO DI CARPI	10.134	100%	397	3.9%	3.984	39.3%	5.753	56.8%
DISTRETTO DI MIRANDOLA	7.554	100%	742	9.8%	3.033	40.2%	3.779	50.0%
DISTRETTO DI MODENA	22.375	100%	1.057	4.7%	9.396	42.0%	11.922	53.3%
DISTRETTO DI SASSUOLO	10.892	100%	1.490	13.7%	5.956	54.7%	3.446	31.6%
DISTRETTO DI PAVULLO	5.020	100%	1.273	25.4%	1.933	38.5%	1.814	36.1%
DISTRETTO DI VIGNOLA	8.305	100%	1.006	12.1%	3.289	39.6%	4.010	48.3%
DISTRETTO DI CASTELFRANCO	7.141	100%	442	6.2%	2.713	38.0%	3.986	55.8%
PROVINCIA DI MODENA	71.421	100%	6.407	9.0%	30.304	42.4%	34.710	48.6%

**Di cui con criticità
valutata sul luogo 0-1-2**

Quota significativa di codici a bassa criticità (0-1-2) gestita da MSA (48,1%): Carpi, Castelfranco e Modena i distretti più rappresentati.

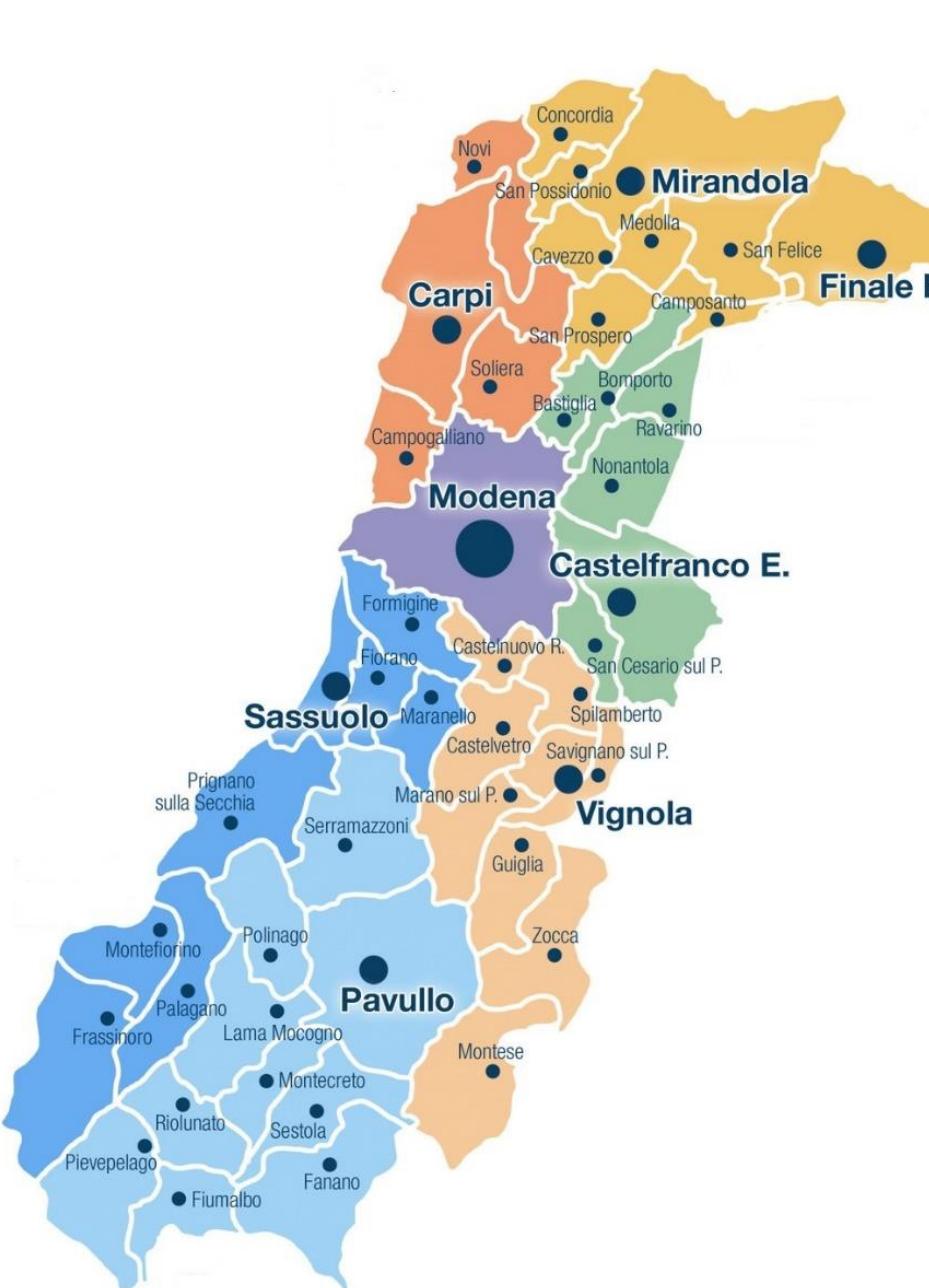
DISTRETTO DI INTERVENTO	CHIAMATE DI EMERGENZA	MEZZI INTERVENUTI						
		Sia MSA che BLSD		Solo BLSD		Solo MSA		
DIST DI CARPI	9.869	100%	357	3.6%	3.980	40.3%	5.532	56.1%
DIST DI MIRANDOLA	7.343	100%	682	9.3%	3.025	41.2%	3.636	49.5%
DIST DI MODENA	21.876	100%	932	4.3%	9.388	42.9%	11.556	52.8%
DIST DI SASSUOLO	10.606	100%	1.350	12.7%	5.949	56.1%	3.307	31.2%
DIST DI PAVULLO	4.842	100%	1.197	24.7%	1.932	39.9%	1.713	35.4%
DIST DI VIGNOLA	8.042	100%	920	11.4%	3.284	40.8%	3.838	47.7%
DIST DI CASTELFRANCO	6.956	100%	395	5.7%	2.713	39.0%	3.848	55.3%
PROVA DI MODENA	69.534	100%	5.833	8.4%	30.271	43.5%	33.430	48.1%

Fonte: Banca dati 118

Criteri: Stato chiamata EM o RE + mezzi arrivati sul luogo di intervento

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA NORD: CARPI - MIRANDOLA



MSB



MSA – I



MSA – M



Il calcolo fa riferimento al FTE: il FTE (Full Time Equivalent) è un indicatore che traduce il monte ore lavorativo in equivalenti di personale a tempo pieno (1 FTE corrisponde all'impegno annuale di una risorsa full-time; il valore di 1 corrisponde all'utilizzo di un mezzo h24 7 giorni su 7).

	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	0,5	4	3,7	8,2
Futura	1*	3	4,3	8,3
Delta	+0,5	-1	+0,6	+0,1

* Accordi con aree di confine con Ferrara per impiego MSA-M di Casumaro
+ spostamento baricentrico H24 area di Cavezzo/Ponte Motta

**8,3 (MSA+MSB)
per 195.121 abitanti**

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA NORD: CARPI - MIRANDOLA

SICUREZZA

Isocrona 20'	MIRANDOLA		
	ATTUALE	FUTURA	increm.%
B	40	94	135,0%
V	1.332	2.723	104,4%
G	2.677	5.022	87,6%
R	1.099	1.980	80,2%
Totale	5.148	9.819	90,7%

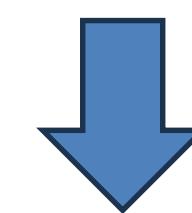


MAGGIOR COPERTURA
DELLA POPOLAZIONE



APPROPRIATEZZA

	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	0,5	4	3,7	8,2
Futura	1*	3	4,3	8,3
Delta	+0,5	-1	+0,6	+0,1

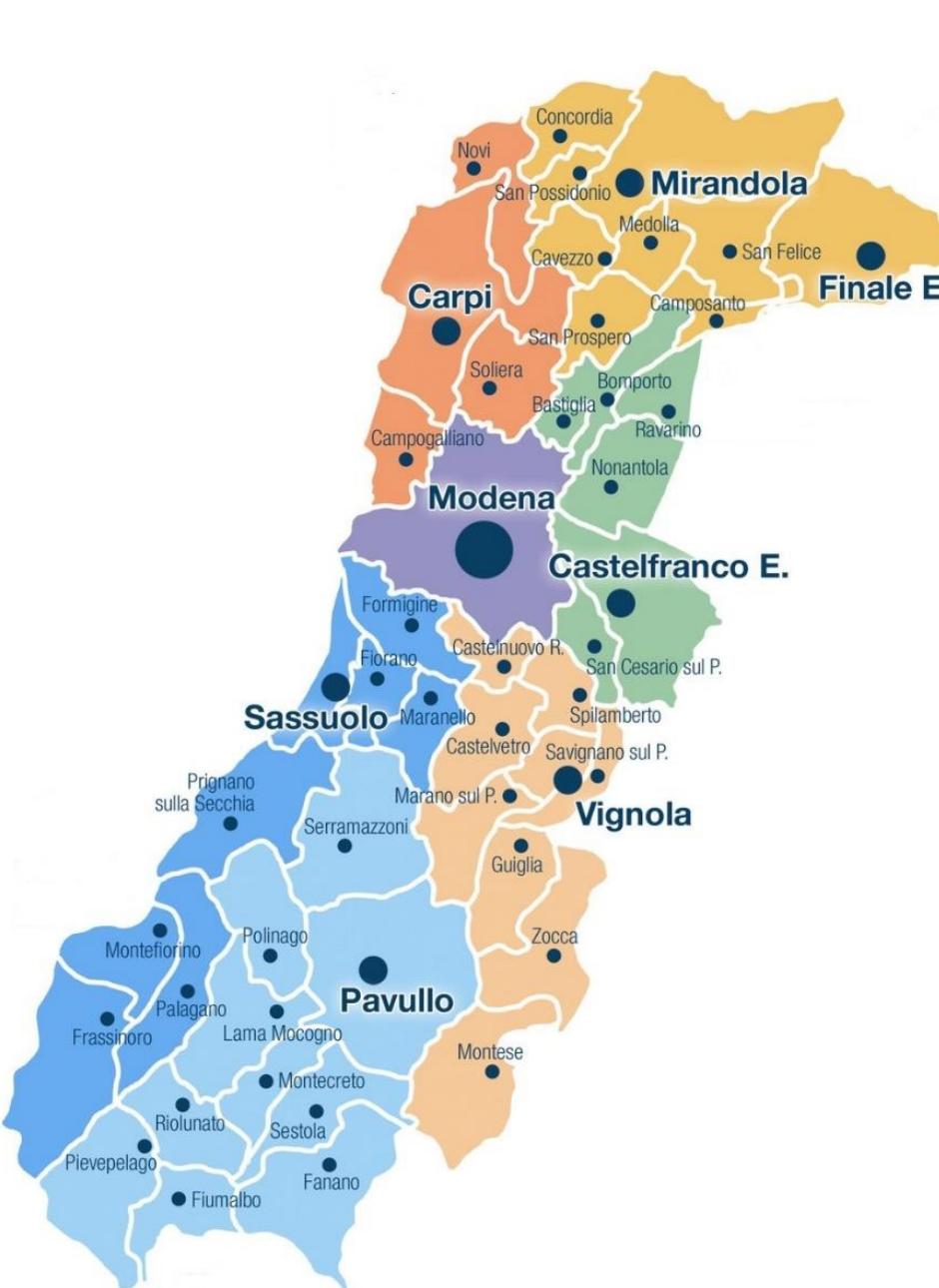


DELTA COMPLESSIVO: +0,1
INCREMENTO E MIGLIORE
IMPIEGO DI RISORSE
PROFESSIONALI

* Accordi con aree di confine con Ferrara per impiego MSA-M di Casumaro + spostamento baricentrico H24 area di Cavezzo/Ponte Motta

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA CENTRO: MODENA - CASTELFRANCO



MSB



MSA – I



MSA – M



	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	1	5	2,6	8,6
Futura	1	4	3,6	8,6
Delta	0	-1	+1	0

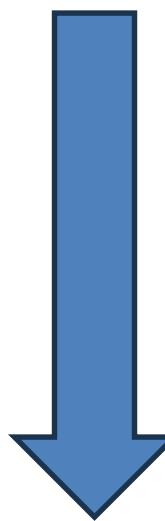
**8,6 (MSA+MSB)
per 261.436 abitanti**

Il calcolo fa riferimento al FTE: il FTE (Full Time Equivalent) è un indicatore che traduce il monte ore lavorativo in equivalenti di personale a tempo pieno (1 FTE corrisponde all'impegno annuale di una risorsa full-time; il valore di 1 corrisponde all'utilizzo di un mezzo h24 7 giorni su 7).

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA CENTRO: MODENA - CASTELFRANCO

SICUREZZA



MANTENUTI GLI ATTUALI
STANDARD DI SICUREZZA



APPROPRIATEZZA

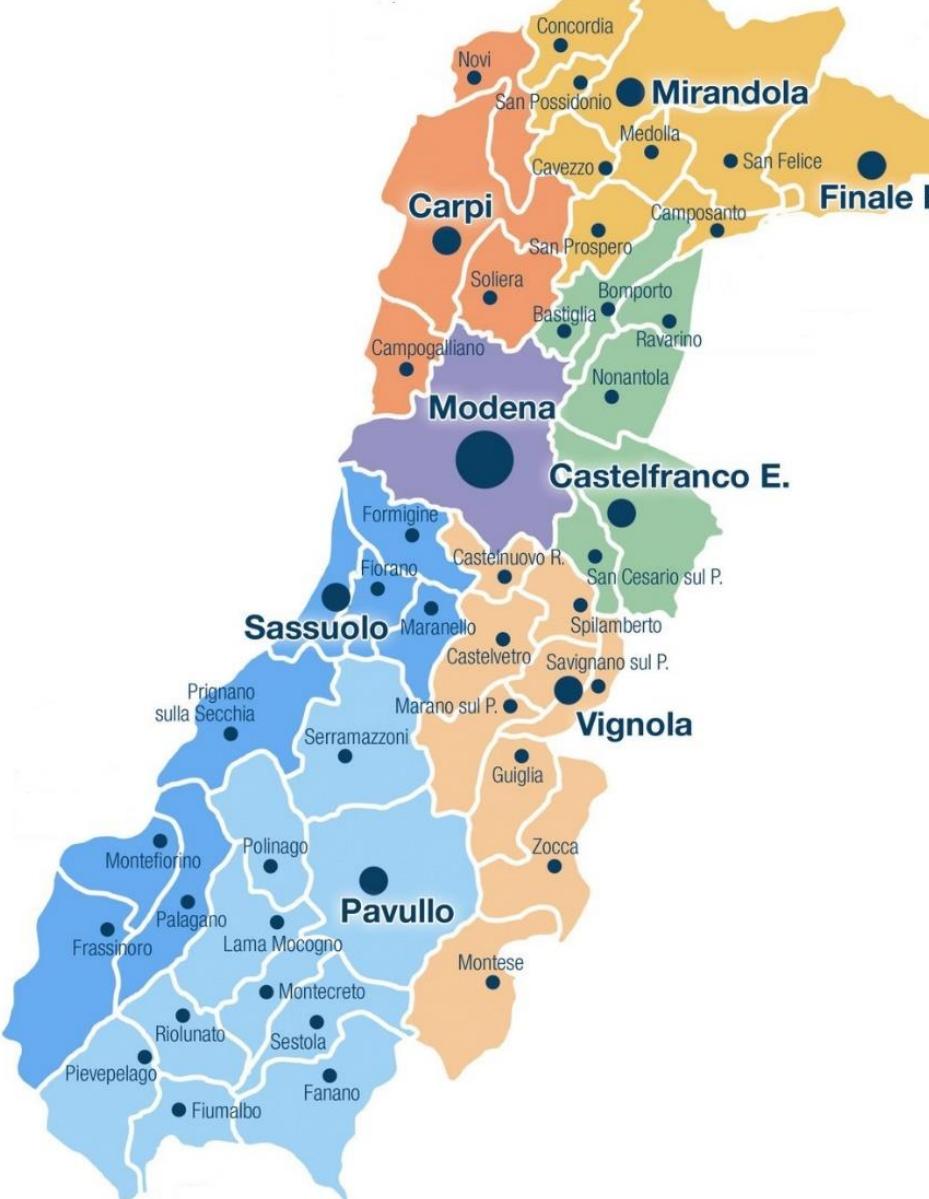
	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	1	5	2,6	8,6
Futura	1	4	3,6	8,6
Delta	0	-1	+1	0



DELTA COMPLESSIVO: 0
MIGLIORE IMPIEGO DI
RISORSE PROFESSIONALI

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA SUD 1: SASSUOLO VIGNOLA



MSB



MSA - I



MSA - M



	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	1,5	6,2	6	13,7
Futura	1,5*	6	6,2	13,7*
Delta	0	-0,2	+0,2	0

* Mantenimento 1,5 MSA-M con spostamento baricentrico H24 a Pozza. In corso analisi con AUSL Bologna delle sinergie di prossimità.

**13,7 (MSA+MSB)
per 212.593 abitanti**

Il calcolo fa riferimento al FTE: il FTE (Full Time Equivalent) è un indicatore che traduce il monte ore lavorativo in equivalenti di personale a tempo pieno (1 FTE corrisponde all'impegno annuale di una risorsa full-time; il valore di 1 corrisponde all'utilizzo di un mezzo h24 7 giorni su 7).

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA SUD 1: SASSUOLO VIGNOLA

SICUREZZA

Isocrona 20'	VIGNOLA		
	ATTUALE	FUTURA	increm.%
B	57	126	121,1%
V	1.801	4.822	167,7%
G	3.428	8.183	138,7%
R	1.315	3.168	140,9%
Totale	6.601	16.299	146,9%

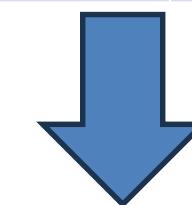


MAGGIOR COPERTURA
DELLA POPOLAZIONE



APPROPRIATEZZA

	MSA-M	MSA-I	MSB	tot
Attuale	1,5	6,2	6	13,7
Futura	1,5*	6	6,2	13,7*
Delta	0	-0,2	+0,2	0



DELTA COMPLESSIVO: 0
MIGLIORE IMPIEGO DI
RISORSE PROFESSIONALI

* Mantenimento 1,5 MSA-M con spostamento baricentrico H24 a Pozza. In corso analisi con AUSL Bologna delle sinergie di prossimità.

Attuale situazione e futura evoluzione

AREA SUD 2: PAVULLO – AREA CIMONE

Analisi e bisogni della montagna



COMMISSIONE PERMANENTE MONTAGNA IN CTSS

con presenza 18 sindaci delle aree
montane e aziende sanitarie, coordinato
da Provincia di Modena

PROGETTO MONTAGNA

con sinergie fondi aree interne

+ **Percorso di risposta clinica avanzata**
(Ospedale Specialistico Link)

**Documento da approvare
entro fine 2025**

PRONTO SOCCORSO



Personale medici di emergenza

Personale -4.180 I medici di emergenza

Stima variazione dal 2018 al 2025



11.107 specialisti in medicina d'Emergenza-Urgenza attivi nel 2016
- 5.652 specialisti in uscita (periodo 2018-2025)
+ 1.471 specialisti in ingresso (periodo 2018-2025)



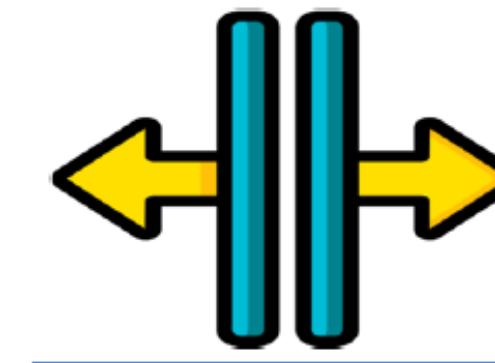
FTE teorici per garantire gli standard

144



156

- 24%



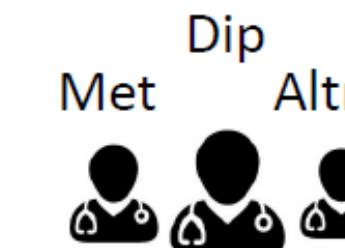
FTE ad oggi*

109



- 30%

Teste per FTE ad oggi



184

GAP tra necessità e disponibilità (Ps, MU, Mezzi)



14

Sintesi: avremmo bisogno di circa 150 Medici di EU; attualmente ne abbiamo 109 tempi equivalenti sostenuti da 184 teste.

*escluse cooperative e aggiuntiva

Scuola di specializzazione	Medicina d'urgenza		
	2022	2023	Totale
Banditi	886	945	1831
di cui immatricolati	356	228	584
% Immatricolati	40.2%	24.1%	31.9%

DA

circa 20 reclutamenti/anno nel periodo 2020-2021

A

circa 12 reclutamenti/anno nel periodo 2022-2024

«Mettere in sicurezza» la rete dei Pronto Soccorso



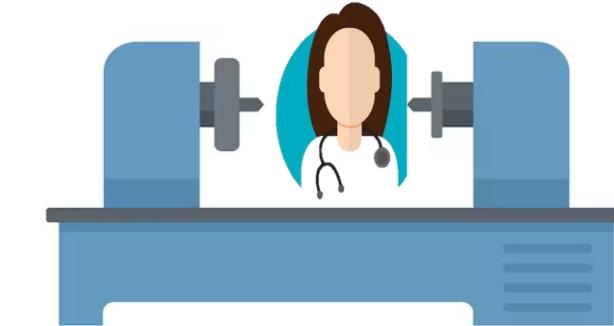
Reclutamento



- Scorrimento graduatorie spec. Equipollenti per supporto al PS
- **Nuovo concorso entro settembre '25**
- Consolidamento supporto intradipartimentale (PS - ET) ed extradipartimentale (spec. equipollenti)



Piano di riforma Emergenza Territoriale con recupero risorse (Cabine Regia: AUSL, Istituzioni, Org. Di Volontariato)



Collaborazione e supporto



- Azione su tempi di boarding (tempo attesa ricovero)
- Rinforzo fast track
- Riduzione invii impropri degli specialistici



AFT
Cau/Ambulat. bassi codici
CA

«Mettere in sicurezza» la rete dei Pronti Soccorso



Reclutamento

Superamento
supporto Cooperativa
PS Carpi e Mirandola
(45 turni h12 in
maggioranza notturni)

Necessari
4,2 FTE



Quadro di criticità all'interno
degli organici di PS

Ad oggi arruolati
3,7 FTE



Concorso per Medici di Emergenza
urgenza (gli iscritti sono 37 di cui **5 specialisti e 32 medici in formazione specialistica**)
da espletare il 30 settembre '25

**Sulla rete dei PS il lavoro fatto
consente il reclutamento dei
professionisti per la messa in
sicurezza dei PS**

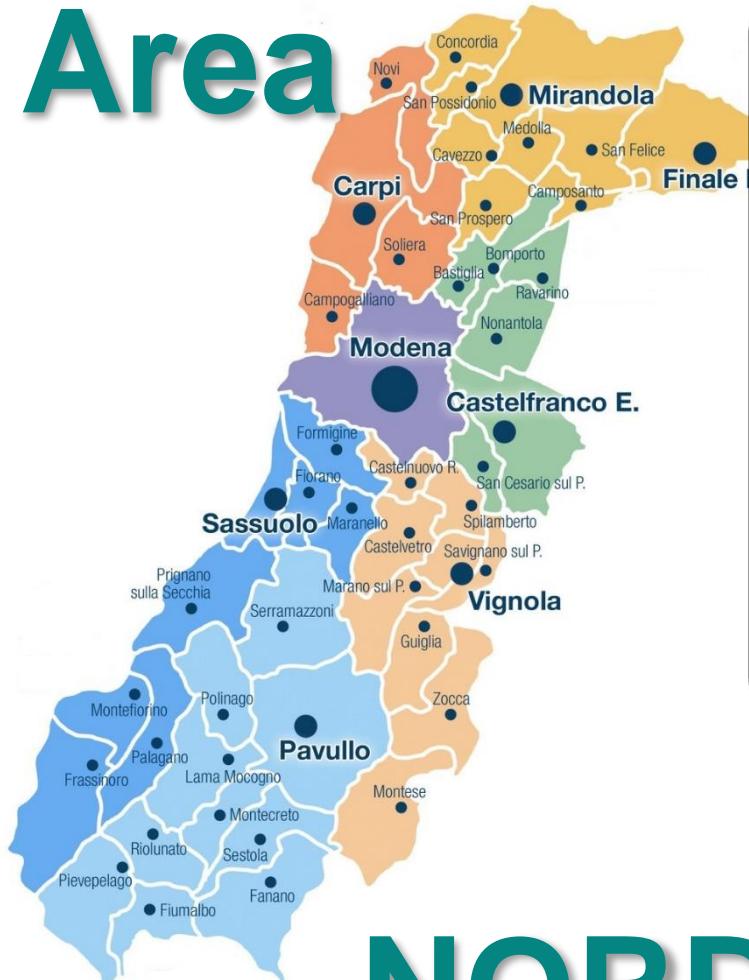
Potenziale sostegno da uscita dalle
cooperative quasi raggiunto

MODELLI ASSISTENZIALI PER LA BASSA COMPLESSITÀ



MODELLI ASSISTENZIALI

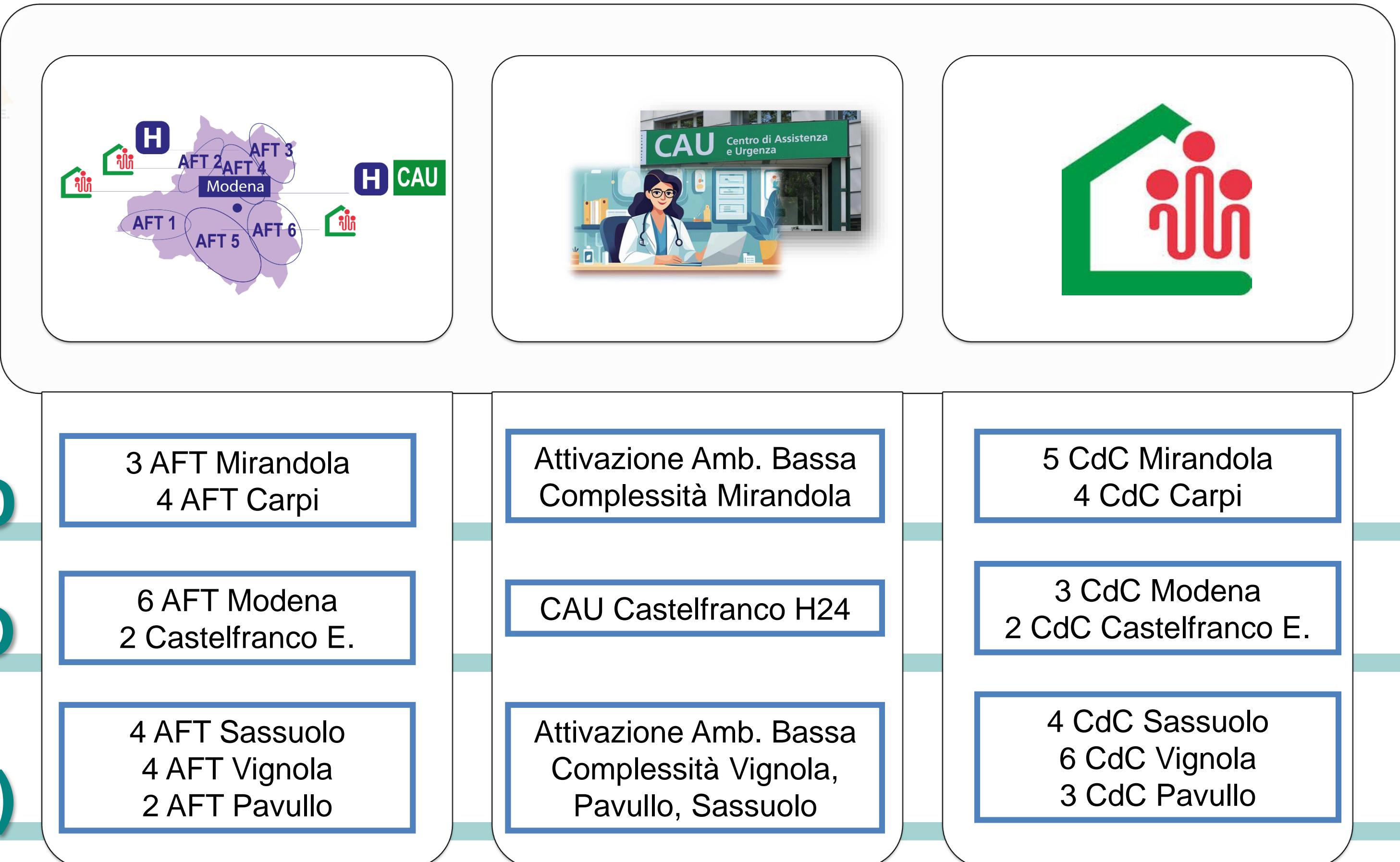
Area



NORD

CENTRO

SUD (1 e 2)



Dimensione attuativa e metodo di lavoro

Due direttive operative



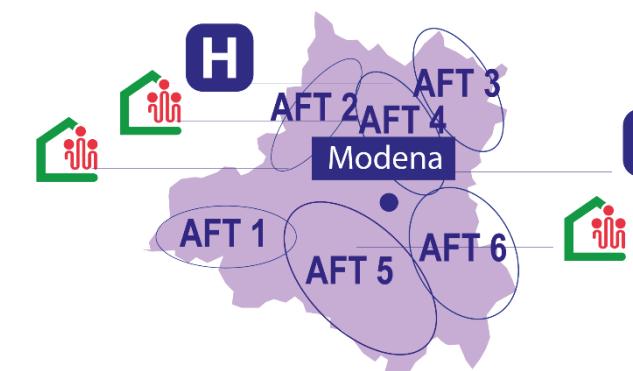
1

Piano di riforma dell'emergenza-urgenza
territoriale e ospedaliera



2

Sviluppo dei modelli assistenziali per la
bassa complessità (AFT, CAU, CDC, 116117)



Dimensione attuativa e metodo di lavoro



SET118

Tavolo di lavoro
Ausl-Volontariato



1° incontro: 27 agosto
2° incontro: 9 settembre
3° incontro: 16 settembre
4° incontro: 30 settembre
5° incontro: 14 ottobre



Pronto Soccorso



Attivazione numero Continuità assistenziale



AFT / CAU Ambulatori bassa compl.



Case della comunità Osco / Hospice Accordi di convenzione



Luglio – dicembre
2025



Primo semestre
2026



2025 - 2026



2025 – 2026 - 2027

Conclusioni

SICUREZZA

La simulazione dello spostamento dell'MSA verso una posizione più baricentrica ha mostrato un sensibile incremento della copertura potenziale entro 20 minuti:

+90,7%

per l'MSA attualmente collocato a **Mirandola** →

incremento della copertura della popolazione: **+4.671 abitanti**

+146,9%

per l'MSA attualmente collocato a **Vignola** →

incremento della copertura della popolazione:

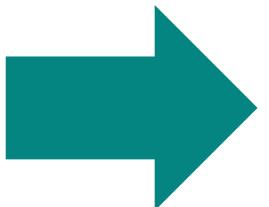
+9.698 abitanti



Conclusioni

APPROPRIATEZZA

48,1%
di interventi
su codici minori
effettuati dal solo
MSA



- **Passaggio stimato di 3 MSA-I a MSB** per un totale di 1,6 FTE suddivisi tra area nord, centro e sud 1
- **Tavolo tecnico** attualmente operativo con ODV attivato il 27 agosto (calendario incontri definito fino a ottobre 2025)

Conclusioni

PRONTO SOCCORSO

Sulla rete dei PS il lavoro fatto consente il **reclutamento** dei professionisti per la **messa in sicurezza dei PS**.

Relativamente alla necessità di 4,2 FTE (risorse necessarie per il superamento della Cooperativa sui PS Carpi e Mirandola), le iniziative ad oggi messe in atto hanno permesso di coprire 3,7 FTE.

Si prevede di recuperare ulteriori professionisti medici dalla procedura concorsuale che sarà espletata il 30 settembre.

La nuova distribuzione delle risorse professionali che deriva dalla riforma del sistema emergenza urgenza resterà a vantaggio del distretto di appartenenza per rispondere ai bisogni assistenziali



CONCLUSIONI

Alla luce di quanto presentato

**al fine di giungere al piano di riforma del sistema
emergenza urgenza si chiede:**

1

Il mandato alla CTSS di attuare le azioni proposte complessivamente:

- Procedere con il reclutamento per garantire attività di PS
- Procedere nella costituzione di ambulatori bassa complessità
- Superare le cooperative in EU
- Procedere al nuovo posizionamento Flotta 118

2

La collaborazione con il volontariato e con gli altri interlocutori nella realizzazione delle azioni legate ai MSB

3

L'istituzione di una commissione permanente per il Progetto montagna
Programma incontro CTSS entro dicembre 2025 sul Progetto montagna